

Ricordo già dalla terza media
 Classificato tra i ragazzi della classe media
 Di quelli "Suo figlio può, ma non si applica" e sta
 Sulla sedia in piedi perché il casino si fa e poi si rimedia
 Son passati in fretta
 Gli anni a tavoletta
 Gli ho guardati sfilare dal bus
 Rubavo qualche motoretta
 Ma una cosa è certa
 Mi promisi di non farlo più
 E vivo come non ci fosse un domani
 Perché il presente certo in forse è il domani, ah
 Eppure corro come una saetta
 Tu mi dici: "Aspetta"
 Ma ho paura di tornare giù

Dalla mia fermata, mi sembra quasi che
 Su questa 68, ci sia ancora del posto
 Quella prima è andata, mi guardi come se
 Volessi darmi torto, e a me va bene così

Mi dissero: "Fai lo scientifico, hai un futuro prolifico"
 Ma la vita è molto più interessante quando si è in bilico
 Io già da piccolo un cervello granitico ma lo impegnavo in altro
 Quindi violai qualche articolo
 Facevo la spola, sì, tra strada e scuola
 Quasi sempre chiamavano i miei
 In zona sono ancora Er nyah di Bonola
 Così resto dal 2006
 Ci rimase male mamma al mio primo arresto
 Diceva "Pà, sbattilo fuori di casa, lo detesto"
 Tra palazzoni e villette schiera stavo nel mezzo
 Così che prendevo da entrambi, mi comportavo in base al contesto
 In zona mia ci passava soltanto un mezzo
 La 68 portava fuori e portava in centro
 C'era la metro, ma così non pagavo il biglietto
 E non sapevo dove sarei finito, un po' come adesso

Dalla mia fermata, mi sembra quasi che
 Su questa 68, ci sia ancora del posto
 Quella prima è andata, mi guardi come se
 Volessi darmi torto, e a me va bene così

Ti sei mai chiesto: "Cosa fai?", "Dove stai andando?"
 "Se lo fai, come mai?", "Perché stai a farlo?"
 Io che pensavo di esser morto tutto un tratto mi sono svegliato dentro la cabina di comando
 Mi chiedi che farò da grande, rispondo: "Il cantante"
 Come se non mi sia accorto di questo contante
 Sorrido quando capita che dicono: "Ci metti troppo"
 Perché la strada è più corta solo al ritorno
 Io mi ero iscritto a lingue, però quelle delle tipe
 Per pagarmi i video ero l'insegnante di ripe
 Poi, un biglietto di sola partenza, manco i soldi per la benzina
 A Londra mangiai riso tutta la mia permanenza
 Dormivo dentro una soffitta con una croata
 Sessantenne squilibrata che parlava con la bava

Eppure le volevo bene, come si vuol bene ai matti
Perché non si vivon le avventure se non ti ci adatti
Tornato stavo un poco messo, stavo un po' depresso
Per fare due lire avrei pulito pure il cesso
Trovai come dog sitter, poi di notte la reception
È per questo che ho paura di svegliarmi come Inception
Ed aspettavo il bus, quello delle sei e mezzo
Per andare in centro a dare i curricula da commesso
Non facevo domande, ero felice dopo tutto e non sapevo dove sarei finito un
po' come adesso

Dalla mia fermata, mi sembra quasi che
Su questa 68, ci sia ancora del posto
Quella prima è andata, mi guardi come se
Volessi darmi torto, e a me bene così
Dalla mia fermata, mi sembra quasi che
Su questa 68, ci sia ancora del posto
Quella prima è andata, mi guardi come se
Volessi darmi torto, e a me va bene così